



BILANCIO PREVISIONALE 2026 RELAZIONE DEL TESORIERE OFI LIGURIA

Genova, 10 novembre 2025

Gentili colleghe e colleghi,

OFI Liguria è un Ordine Professionale che rappresenta i Fisioterapisti della nostra regione, ed afferisce alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Fisioterapisti Italiani (FNOFI). Essendo un Ente Pubblico non economico (istituito con D.M. Salute n. 183, in data 8 settembre 2022), non persegue scopo di lucro, ma deve adempiere ai fini istituzionali stabiliti dalla legislazione vigente in materia. Deve in prima istanza sicuramente assicurare il pareggio di bilancio, elemento questo fondante dell'economia pubblica, sancita dalla Costituzione.

Il Bilancio di Previsione, redatto dal sottoscritto Tesoriere in collaborazione con la Dottoressa Luisa Majmone, consulente Commercialista del nostro Ordine, e con i membri dell'Ufficio di Presidenza, prima di essere presentato all'Assemblea degli iscritti di OFI Liguria è stato sottoposto ed approvato, quale proposta, al Consiglio Direttivo OFI Liguria. Il CdO sottopone, quindi, all'esame ed all'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea degli Iscritti, il Bilancio Preventivo 2026.

La previsione delle spese rappresenta per un Ente Pubblico non economico, sussidiario dello Stato, un momento fondamentale di pianificazione degli interventi di natura politica. Tale previsione, unitamente alla programmazione delle entrate è motivo e scopo delle azioni di governo dell'Ordine per il raggiungimento dei fini istituzionali.

È un bilancio finanziario, che prevede il pareggio delle entrate e delle uscite.

Il documento contabile redatto è costituito dai seguenti allegati:

- Preventivo finanziario gestionale
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- Preventivo economico

Allegati

- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il preventivo finanziario gestionale, formulato in termini di competenza finanziaria è ripartito in entrate ed uscite suddivise tra: correnti, in conto capitale.



ENTRATE

Contributo a carico degli iscritti

La previsione delle entrate, pari ad € 180.675,00 è così composta:

€ 175.500,00 corrispondono ad un totale di 2250 quote al netto del contributo di competenza della FNOFI.

€ 3.510,00 corrispondono ad un totale di 45 quote nuovi iscritti al netto del contributo di competenza della FNOFI. Sono state stimate cancellazioni.

€ 1.665,00 derivanti dai diritti di segreteria per le nuove iscrizioni stimate in 45 unità.

USCITE

Uscite correnti

La stima delle spese correnti e lo stanziamento nei vari capitoli sono stati effettuati con riferimento alle spese preventivate, alla luce delle diverse attività gestorie individuate dal CDO, che si esplicano nelle funzioni istituzionali ed alle nuove iniziative di OFI Liguria.

La previsione delle spese correnti ammonta ad € 177.675,00, di cui si fornisce il seguente dettaglio.

Uscite per gli organi dell'Ente

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 57.928,00, la sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza.

Sono stati variati rispetto al 2025 solo due conti:

Compensi indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori passa da € 600,00 a € 1.000,00

Compensi, indennità e rimborsi consiglieri eletti passa da € 4.160,00 a € 4.000,00

Oneri per il personale in attività di servizio.

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 20.000,00, la stessa cifra che era stata appostata nel bilancio preventivo 2025.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 54.256,00; la sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza.

Le modifiche in diminuzione sono stata apportate alla luce delle spese sostenute nel 2025 che hanno evidenziato che alcune voci era state sovrastimate.

Le modifiche in aumento sono dovute ad aumenti in alcune voci di fornitura ed alla diversa collocazione di alcune spese.

In particolare la voce Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti è aumentata sia per l'aumento del compenso professionale dell'Avv. Gennari sia per l'inserimento di nuove figure professionali (il compenso per il consulente della comunicazione è stato spostato su questo capitolo di spesa e, in parte, tolto dal capitolo "Spese per la comunicazione e l'immagine della categoria")



Uscite per prestazioni istituzionali

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 38.050,00.

Questo capitolo di spesa riflette l'espressione della volontà de CDO di impiegare una considerevole parte dei fondi a disposizione per la formazione gratuita degli iscritti oltre alla promozione di iniziative volte a valorizzare la professione. La sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza.

E' stata incrementata la spesa per convegni, riunioni e assemblee dell'ordine e diminuita la spesa per la comunicazione e l'immagine della categoria per le ragioni esposte sopra.

Oneri finanziari

Questo capitolo di spesa ammonta ad € 500,00, diminuito alla luce delle spese sostenute nel 2025.

Oneri tributari

La previsione di spesa di tale categoria ammonta ad € 6.741,00, la sua composizione è dettagliata nel prospetto di bilancio nel rispetto della massima trasparenza

E' stata aumentata la voce imposte e tasse e tributi vari per aumento TARI che lo scorso anno era sottostimata. Previsto accantonamento a fondo di riserva come prescrive la legge per €. 1.750,00

Uscite in conto capitale

Acquisizione di immobilizzazioni

La previsione di spesa di tale categoria è invariata rispetto al 2025 ed ammonta ad €. 3.000,00 ed è composta dalle spese sostenute per l'acquisto di arredamento della sede e strumentazioni tecnologiche.

Rendiconto preventivo finanziario 2026 a pareggio

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico evidenzia i proventi e i costi della gestione d'esercizio perfettamente corrispondenti alle voci di entrate e uscite correnti, nonché le poste economiche che non avranno nello stesso esercizio la contemporanea manifestazione finanziaria (acquisti di beni e/o servizi pluriennali, ammortamenti beni strumentali e accantonamento al fondo rischi).

In particolare, con riferimento alla gestione 2025 che prevede la chiusura in pareggio per il preventivo finanziario gestionale, si evidenzia, per il preventivo economico, un avanzo di euro 2.000,00 dovuto alla differenza tra le voci appunto non coincidenti tra Bilancio finanziario e Bilancio economico, ovvero:

- Maggiori costi per ammortamenti previsti nel preventivo economico per euro 1.000,00, non presenti nel preventivo finanziario;
- Maggiori costi per accantonamento a riserva per €. 1.750,00



- Minori costi per acquisto immobilizzazioni per euro 3.000,00 non presenti nel preventivo economico (in quanto nello stesso verranno rappresentati tra le attività e tra i costi solo per la parte di ammortamento di cui sopra).

I colleghi che dovessero porre domande tecniche alle quali rispondere in sede assembleare sono pregati di presentarle in forma scritta, via PEC, tre giorni prima dell'assemblea.

